

- **Oggetto:** Fwd: Scuola: Cgil, FLC CGIL, serve confronto in sede politica su didattica digitale integrata
- **Data ricezione email:** 26/10/2020 17:28
- **Mittenti:** FLC CGIL Macerata - Gest. doc. - Email: macerata@flcgil.it, Flcgil - Gest. doc. - Email: macerata@flcgil.it
- **Indirizzi nel campo email 'A':**
- **Indirizzi nel campo email 'CC':**
- **Indirizzo nel campo 'Rispondi A':** FLC CGIL Macerata <macerata@flcgil.it>

Testo email

Scuola: Cgil, FLC CGIL, serve confronto in sede politica su didattica digitale integrata

Comunicato stampa congiunto CGIL Nazionale e FLC CGIL

26/10/2020

Roma, 26 ottobre - "L'esercizio del diritto all'istruzione per i ragazzi e le ragazze pone oggi una serie di criticità. Non è accettabile che una parte non marginale degli studenti sia nei fatti esclusa, per questo chiediamo che a partire dal decreto legge in predisposizione siano previste risorse per garantire a tutti l'accesso". Così la vicesegretaria generale della Cgil, **Gianna Fracassi** e il segretario generale della FLC CGIL, **Francesco Sinopoli** commentano la misura contenuta nel nuovo dpcm di effettuare almeno il 75% delle lezioni con la didattica a distanza per la scuola secondaria.

"Constatiamo con amarezza - sottolineano i due dirigenti sindacali - che molto di quello che sta avvenendo, con la progressiva sospensione delle attività in presenza, fosse largamente prevedibile: l'istituzione di un trasporto scolastico esclusivo anche per la secondaria di II grado, la costituzione di presidi sanitari in ciascuna scuola, l'applicazione rigorosa da parte di tutti i soggetti interessati e non solo del personale scolastico di quanto previsto da accordi e protocolli di settore, erano i punti di forza di una ripresa in sicurezza e duratura. Poco o nulla di tutto questo è stato fatto".

"Noi - aggiungono Fracassi e Sinopoli - faremo la nostra parte a partire dalla contrattazione nazionale integrativa sulla regolazione della didattica digitale integrata (DDI), che può rappresentare davvero un punto di svolta nel difficile rapporto di questi mesi tra organizzazioni sindacali e Ministero dell'Istruzione. La sottoscrizione del contratto - avvertono - dovrà per noi essere accompagnata da un forte impegno politico del Ministro per un confronto permanente e continuativo. Bisogna approntare le azioni necessarie per sostenere la formazione del personale e i docenti più in difficoltà in particolare i precari, in termini di strumentazione informatica e di costi delle connessioni".

A tutto ciò si aggiunge, proseguono Fracassi e Sinopoli "la vicenda surreale del concorso straordinario dei docenti precari della scuola secondaria, che continuerà a svolgersi solo perché la procedura è stata avviata, per un solo giorno, la scorsa settimana e per poco più di 1600 candidati, a fronte degli oltre 66 mila aspiranti. Nonostante le progressive restrizioni negli spostamenti e contagi e quarantene sempre più diffusi si continua ad andare avanti contro ogni evidenza".

"Le nostre richieste sono chiare: chiediamo alla Ministra e all'intero Governo un deciso cambio di passo finalizzato alla condivisione delle priorità a partire ora dalle necessarie risorse in legge di Bilancio per la scuola e dalle scelte relative alle risorse di Next Generation EU. Con tale spirito - concludono Fracassi e Sinopoli - il confronto potrà continuare su basi solide con l'obiettivo di affrontare questa difficile fase per la scuola pubblica e per il Paese".



FLC CGIL Macerata

Avviso di Riservatezza:

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne e' vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio e' destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.

--



FLC CGIL Macerata

Avviso di Riservatezza:

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne e' vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio e' destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.